
Comune di Castelnuovo Calcea

Provincia di Asti

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 20/12/2023 con atto C.C. N. 40 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 09/04/2024 con atto C.C. N. 2 esecutivo a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 23 del 21/06/2021, n. 21 del 25/07/2022, n. 17 del 20/07/2023, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica

Relazione di Inizio Mandato 2024

della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 691

al 31/05/2024: 693

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GUASTELLO ROBERTO	10/06/2024
Vicesindaco	BINELLO MARCO	13/06/2024
Assessore	TRIBERTI ETTORE CARLO	13/06/2024
Assessore (eventuale)		
Assessore (eventuale)		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio (eventuale)		
Consigliere	PICCATTO Claudio	10/06/2024
Consigliere	BOTTERO Valentina	10/06/2024
Consigliere	LAZZARINO Giulia	10/06/2024
Consigliere	TRIBERTI Jessica	10/06/2024
Consigliere	ALPAN Marco	10/06/2024
Consigliere	PONZO Ilaria	10/06/2024
Consigliere	RONDI Bruno Ermanno	10/06/2024
Consigliere	POGLIO Andrea Giovanni	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): _____

Segretario: De Stefano dott.ssa Francesca

Numero dirigenti: ____0_____

Numero posizioni organizzative: ____2_____

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): ____4_____

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Cavallo Daniela	Agente contabile diritti di segreteria
Cavallo Daniela	Economo
Guastello Roberto	Consegnatario Azioni

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni: ELEZIONI.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: NO

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 20/12/2023 con deliberazione C.C. n. 40 del 20/12/2023.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

descrivere in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale le principali criticità riscontrate

Relazione di Inizio Mandato 2024

Settore/servizio: Economico finanziario – nessuna criticità.

Settore/servizio:

Opere Pubbliche e servizio Tecnico : nessuna criticità

Settore/servizio:

Servizi Demografici: alcune criticità legate alla presenza/assenza in servizio del personale addetto

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,59
Detrazione abitazione principale	200 euro
Altri immobili	9,90
Fabbricati rurali e strumentali	esenti

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,75
fascia di esenzione	Nessuna
eventuale differenziazione	Nessuna

2.3 TASI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente. Non è prevista la TASI

2.4 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	102.148,00 €
Ruolo 2023	101.673,66 €
Tasso di copertura	99,54%
Abitanti al 31/12/2023	691
Costo del servizio procapite	147,14 €

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. **705** reversali e n. **863** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Non sono stati utilizzate in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			309.567,39
Riscossioni	121.404,69	811.864,04	933.268,73
Pagamenti	216.832,55	765.730,62	982.563,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			260.272,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			260.272,95

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	811.864,04	(a)
Pagamenti	(-)	765.730,62	(b)
Differenza	(=)	46.133,42	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	164.953,04	(d)
Residui passivi	(-)	236.594,34	(e)
Differenza	(=)	-25.507,88	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	101.836,07	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	42.458,95	(h)
Differenza	(=)	33.869,24	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	87.252,69	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	121.121,93	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	289.769,99	309.567,39	260.272,95
Totale Residui Attivi finali (+)	253.245,97	290.800,50	322.528,70
Totale Residui Passivi finali (-)	233.214,62	241.775,33	247.096,85
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	9.466,62	5.891,90	5.405,01
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	84.174,58	95.944,17	37.053,94
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	216.160,14	256.756,49	293.245,85
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	216.160,14	256.756,49	293.245,85
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	61.511,04	48.537,39	45.202,61
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	1.600,00	1.600,00
Altri accantonamenti	6.345,60	4.281,07	7.297,29
Totale parte accantonata (B)	67.856,64	54.418,46	54.099,90

Relazione di Inizio Mandato 2024

Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.726,03	8.737,28	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.041,42	30.877,73	44.731,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	348,58
Altri vincoli	0,00	2.707,74	14.670,59
Totale parte vincolata (C)	23.767,45	42.322,75	59.750,29
Parte destinata agli investimenti (D)	7.056,95	21.050,43	39.823,13
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	117.479,10	138.964,85	139.572,53

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 139.572,53 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	41.762,03	19.215,53	48.258,99
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	41.762,03	19.215,53	48.258,99

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.182,86	9.466,62	5.891,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	609.360,30	664.134,13	639.074,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	551.113,54	598.092,26	574.990,29
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.466,62	5.891,90	5.405,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19.108,37	19.909,45	19.815,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		37.854,63	49.707,14	44.755,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	14.934,77	10.941,59	24.586,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		52.789,40	60.648,73	69.342,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	28.921,20	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	18.392,86	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		23.868,20	42.255,87	69.342,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-19.527,90	-13.438,18	-318,56
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		43.396,10	55.694,05	69.661,24
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	82.917,00	54.975,03	62.665,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	104.547,48	84.174,58	95.944,17
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	215.378,85	253.363,46	217.943,56

Relazione di Inizio Mandato 2024

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	299.012,86	230.277,62	287.720,51
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	84.174,58	95.944,17	37.053,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		19.655,89	66.291,28	51.779,25
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	14.322,90	8.552,14	25.759,25
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.332,99	57.739,14	26.020,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.332,99	57.739,14	26.020,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		72.445,29	126.940,01	121.121,93
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		28.921,20	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		14.322,90	26.945,00	25.759,25
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		29.201,19	99.995,01	95.362,68
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-19.527,90	-13.438,18	-318,56
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		48.729,09	113.433,19	95.681,24

Relazione di Inizio Mandato 2024

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		52.789,40	60.648,73	69.342,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	14.934,77	10.941,59	24.586,72
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	28.921,20	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-19.527,90	-13.438,18	-318,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	18.392,86	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		28.461,33	44.752,46	45.074,52

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	487.248,14	517.182,23	512.595,87	5,20
Titolo 2 Trasferimenti correnti	32.966,13	52.017,72	34.257,83	3,92
Titolo 3 Entrate extratributarie	89.146,03	94.934,18	92.220,66	3,45
Titolo 4 Entrate in conto capitale	215.378,85	253.363,46	217.943,56	1,19
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	134.687,93	136.678,59	119.799,16	-11,05
TOTALE	959.427,08	1.054.176,18	976.817,08	1,81

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	551.113,54	598.092,26	574.990,29	4,33
Titolo 2 Spese in conto capitale	299.012,86	230.277,62	287.720,51	-3,78
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	19.108,37	19.909,45	19.815,00	3,70
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	134.687,93	136.678,59	119.799,16	-11,05
TOTALE	1.003.922,70	984.957,92	1.002.324,96	-0,16

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59.638,46	11.663,14	607,25	12.972,31	47.273,40	35.610,26	24.854,46	60.464,72
Titolo 2 Trasferimenti correnti	14.658,83	4.506,52	0,00	152,31	14.506,52	10.000,00	11.114,30	21.114,30
Titolo 3 Entrate extratributarie	50.708,33	49.108,33	0,00	1.600,00	49.108,33	0,00	36.437,56	36.437,56
Parziale titoli 1+2+3	125.005,62	65.277,99	607,25	14.724,62	110.888,25	45.610,26	72.406,32	118.016,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.022,21	41.393,50	3.347,22	10,53	153.358,90	111.965,40	86.302,29	198.267,69
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.772,67	14.733,20	0,00	1.039,47	14.733,20	0,00	6.244,43	6.244,43
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	290.800,50	121.404,69	3.954,47	15.774,62	278.980,35	157.575,66	164.953,04	322.528,70

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	83.899,49	79.788,24	0,00	1.299,25	82.600,24	2.812,00	77.427,22	80.239,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	134.388,16	121.366,80	0,00	12.101,55	122.286,61	919,81	152.414,73	153.334,54
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	23.487,68	15.677,51	0,00	1.039,47	22.448,21	6.770,70	6.752,39	13.523,09
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	241.775,33	216.832,55	0,00	14.440,27	227.335,06	10.502,51	236.594,34	247.096,85

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.077,62	8.612,73	12.919,91	24.854,46	60.464,72
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	10.000,00	11.114,30	21.114,30
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	36.437,56	36.437,56
TOTALE	14.077,62	8.612,73	22.919,91	72.406,32	118.016,58
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	2.500,00	109.465,40	86.302,29	198.267,69
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	2.500,00	109.465,40	86.302,29	198.267,69
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	6.244,43	6.244,43
TOTALE GENERALE	14.077,62	11.112,73	132.385,31	164.953,04	322.528,70

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	728,00	720,00	1.364,00	77.427,22	80.239,22
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	919,81	0,00	152.414,73	153.334,54
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	728,00	1.639,81	1.364,00	229.841,95	233.573,76
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.516,46	5.254,24	0,00	6.752,39	13.523,09
TOTALE GENERALE	2.244,46	6.894,05	1.364,00	236.594,34	247.096,85

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	130.364,51	110.346,79	96.902,28
Accertamenti Correnti Titolo I e III	576.394,17	612.116,41	604.816,53
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,62	18,03	16,02

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto / non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo
//	//

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 188.115,16	€ 188.115,16	€ 188.115,16
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 183.437,54	€ 175.651,63	€ 183.918,35
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	€ 551.113,54	€ 598.092,26	€ 574.990,29
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,28 %	29,37 %	31,99 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	691	692	691
Spesa pro-capite	€ 265,47	€ 253,83	€ 266,16

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	691	692	691
Dipendenti	4	4	4

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Non sono stati rispettati nel 2021, 2022 e 2023 per la somministrazione di personale da agenzia di lavoro interinale a supporto dei servizi demografici il cui personale ordinario ha lavorato in smart working per obbligo di legge.

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni. Non vi sono aziende e istituzioni.

3.12.6 Capacità assunzionali

Indicare se l'ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso. L'ente non ha capacità assunzionale e deve ridurre la spesa di personale.

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: L'ente non ha ridotto il fondo ma ha rispettato tutti i limiti di legge.

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 20.153,12	€ 20.365,86	€ 21.608,75	€ 23.712,77

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	4.087.321,03
Immobilizzazioni immateriali	10.764,03	Fondi per rischi ed oneri	8.897,29
Immobilizzazioni materiali	3.772.597,59	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	208.306,94		
Rimanenze	0,00		
Crediti	276.726,09	Debiti	432.924,19
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	260.747,86		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	4.529.142,51	Totale Passivo	4.529.142,51
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023 (l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni)

Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	0,00
B) Costi della gestione	0,00
C) Proventi e oneri finanziari	0,00
<i>Proventi finanziari</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri Finanziari</i>	<i>0,00</i>
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	0,00
<i>Proventi straordinari</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>0,00</i>
I) Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

4.3 Le partecipate

Il Comune al 31/12/2023 detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Sede	% di partecipazione	Azioni possedute	Valore €.
G.A.I.A. spa – Gestione Ambientale Integrata dell’Astigiano	Via Brofferio n. 48 – 14100 Asti – c.f. 01356080059	0,24	42	13.020,00
Acquedotto Valtiglione S.p.A.	Località Bellangero, n. 321 – S. Marzanotto – Asti c.f. 00073940058	2,55	278	139.000,00
Gruppo di Azione Locale Terre Astigiane nelle colline patrimonio dell’Umanità s.c.r.l.	Via Roma, 9 – Costigliole d’Asti c.f.: 01613650058- Promozione del territorio	1,96%	1	
TL Azienda Turistica Locale Langhe Roero e Monferrato	Piazza Risorgimento 2 ALBA (CN)	0,0003%	1	

Inoltre il Comune detiene una partecipazione indiretta nelle suindicate società:

Società partecipata indirettamente	Società partecipata direttamente a cui è collegata la società indicata colonna precedente	% di partecipazione indiretta detenuta dall’Amministrazione nella partecipata	Attività svolta
SERVIZI IDRICI ASTIGIANO MONFERRATO SCARL – Siglabile SIAM S.C.A.R.L	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	0,64%	Coordinamento attività dei soci per la gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato nello Ambito Ottimale n. 5 “Astigiano-Monferrato”. Detta attività è propedeutica per addivenire al Gestore unico d’Ambito.
Società GE.S.S.TER. S.r.l. – Gestione Servizi Sociali Territoriali	CONSORZIO C.I.S.A. Asti Sud	1,25%	Gestione Servizi Sociali sul territorio dei 40 Comuni aderenti al Consorzio C.I.S.A. – Asti sud.

Il Comune di Castelnuovo Calcea possiede inoltre le seguenti partecipazioni:

codice fiscale	denominazione	sede	Forma giuridica	Quota partecipazione diretta	Quota partecipazione indiretta
00238630067	C.B.R.A.	Via Brofferio 83 – 14100 ASTI	Ente Pubblico non Economico	0,41%	0%
01177050059	C.I.S.A. Asti sud	Via Gozzelini 56 – 14049 NIZZA M.TO	Ente Pubblico non Economico	1,39%	0%

Relazione di Inizio Mandato 2024

01186120059	CO.GE.CA.	Piazza Martiri di Alessandria 19 – NIZZA M.TO	Consorzio	1,46%	0%
92047650053	Autorità d’Ambito territoriale Ottima- l3 - Asti 5” Astigiano - Monferrato”	Via Antica Zecca n. 3 - Asti	Azienda Speciale Consortile	0,26%	0%

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'ente non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

L'ente non è tenuto alla redazione dello stato patrimoniale consolidato.

5.2 Il conto economico consolidato

L'ente non è tenuto alla redazione del conto economico consolidato

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	€ 225.551,79	€ 205.642,34	€ 185.827,34
Popolazione residente	691	692	691
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 326,41	€ 297,17	€ 268,93

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

Relazione di Inizio Mandato 2024

	2021	2022	2023
Interessi passivi	8.471,25	7.670,17	6.917,10
Entrate correnti	609.360,30	664.134,13	639.074,36
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,39 %	1,15 %	1,08 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	244.660,16	225.551,79	205.642,34
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	19.108,37	19.909,45	19.815,00
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	225.551,79	205.642,34	185.827,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	8.471,25	7.670,17	6.917,10
<i>Quota capitale</i>	19.108,37	19.909,45	19.815,00
Totale fine anno	27.579,62	27.579,62	26.732,10

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie". Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota

Relazione di Inizio Mandato 2024

integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);

- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	.13gg	-4gg	0 gg
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	20 gg	29 gg	38 gg

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	€ 1.234,00	€ 0.00	€ -10,60

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 130.000,00

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € __//__

RIMBORSO IN ANNI: __//__

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

6.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso alla data del 31/12/2023 contratti di locazione finanziaria.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	€ 203.461,65	€ 176.948,57
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	€ 14.531,56	€ 13.850,68
Totale spese personale	€ 252.363,33	€ 225.564,76
- Componenti escluse	€ 76.711,70	€ 41.646,41
= Componenti assoggettate al limite di spesa	€ 175.651,63	€ 183.918,35
ENTRATE CORRENTI	€ 664.134,13	€ 639.074,36
PERCENTUALE DI INCIDENZA	26,45 %	28,78 %

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	19.815,00
QUOTA INTERESSI	6.917,10
TOTALE	26.732,10
ENTRATE CORRENTI	€ 639.074,36
PERCENTUALE DI INCIDENZA	4,18%

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	3.041,09
ENERGIA	34.254,61
ACQUA	1.674,76
RISCALDAMENTO	9.846,10
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	72.915,62
ASSICURAZIONI	12.076,68
TOTALE	133.808,86
ENTRATE CORRENTI	639.074,36
PERCENTUALE DI INCIDENZA	20,94 %

Relazione di Inizio Mandato 2024

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	34,05
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	100,28
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	96,35
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	72,69
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	69,84
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	83,15
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	80,16
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	60,97
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	58,78
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	34,81
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	13,30
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	6,78
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	276,27
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	19,17
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,08
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	33,35
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	391,56
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	24,82
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	416,38
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	96,50
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	99,40
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	61,35
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	43,53
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	63,87
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	90,86
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	64,66
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	99,83
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	4,18
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	268,54
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	47,60
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	13,58
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	18,45
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	20,38
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	91,65
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	18,75
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	20,83

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	574.990,29	
101 - Redditi da lavoro dipendente	176.948,57	30,77 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	14.471,69	2,52 %
103 - Acquisto di beni e servizi	248.762,29	43,26 %
104 - Trasferimenti correnti	91.795,43	15,96 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ¹	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ¹	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	6.917,10	1,20 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.018,83	4,18 %
110 - Altre spese correnti	12.076,38	2,10 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	287.720,51	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	270.566,46	94,04 %
203 - Contributi agli investimenti	17.154,05	5,96 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l' Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il

Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Castelnuovo Calcea sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato
5970	8	1	01.03.2	PNRR MISURA 1.4.3 PAGOPA COMUNI	4.856,00	1.143,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

5970	4	1	01.03.2	PNRR MISURA 1.4.1 SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	9.150,00	9.150,00
5970	6	1	01.03.2	PNRR MISURA 1.4.4 UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE INGEGRAZIONE DI SPID - CIE	2.830,40	2.830,40
5970	2	1	01.03.2	PNRR MISURA 1.4.3 APPLICAZIONE APP IO	2.430,00	2.430,00
5970	2	1	01.03.2	PNRR MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI PDND	4.636,00	4.636,00

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	503.472,00	204.284,94
Titolo 2 Trasferimenti correnti	37.299,22	23.195,03
Titolo 3 Entrate extratributarie	98.362,00	40.914,38
Titolo 4 Entrate in conto capitale	392.018,64	233.050,33
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	219.600,00	83.139,00
TOTALE	1.380.751,86	584.583,68

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	637.697,53	432.076,54
Titolo 2 Spese in conto capitale	467.472,58	269.855,57
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	14.865,00	7.364,66

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	219.600,00	90.669,09
TOTALE	1.469.635,11	799.965,86

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	260.272,95	(a)
Riscossioni	(+)	461.534,81	(b)
Pagamenti	(-)	467.608,11	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	254.199,65	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 20/12/2023 .

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura

Relazione di Inizio Mandato 2024

04	SERVIZI CIMITERIALI	7.000,00	8.400,00	83,33%
Totale		7.000,00	8.400,00	0,00

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Castelnuovo Calcea si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento Valori ed situazione obiettivo

Fabbisogni standard € 42.928,24

Spesa sociale Ente dati SOSE € 37.776,35

Risorse assegnate € 2.899,96

Obiettivo raggiunto SI

Obiettivo non raggiunto NO

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Castelnuovo Calcea si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento Valori ed situazione obiettivo

Obiettivo post nido aggiuntivi 4

Risorse assegnate € 7.668,04

Destinazione risorse Sezione Primavera dell'Asilo Infantile di Castelnuovo Calcea

Obiettivo raggiunto SI

Obiettivo non raggiunto NO

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022– 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Castelnuovo Calcea si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento Valori ed situazione obiettivo

Relazione di Inizio Mandato 2024

Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico 0
Risorse assegnate € 0,00
Destinazione risorse NON ASSEGNATE RISORSE NEL 2023
Obiettivo raggiunto
Obiettivo non raggiunto

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Castelnuovo Calcea

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
- Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 20/08/2024

Il sindaco Guastello Roberto
F.to digitalmente